LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro dell'agricoltura e delle foreste Colombo e il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

Il senatore Angelilli prega il Presidente di voler porre in discussione nella prossima seduta il disegno di legge concernente la costituzione in Comune autonomo della frazione di Magliano Romano, con distacco dal comune di Campagnano, in provincia di Roma, recentemente deferito alla Commissione. Il Presidente assicura che il suddetto disegno di legge sarà discusso non appena possibile.

In sede deliberante, la Commissione approva, su relazione del senatore Lepore e dopo interventi dei senatori Locatelli, Gramegna e Agostino, il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Carcaterra e Chiaramello: « Modifica dell'articolo 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, in materia di contributo per il soccorso invernale » (1712-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

In sede referente, il Presidente dichiara aperta la discussione sul disegno di legge: « Devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare » (2250-Urgenza).

Il relatore Lepore fa presente che, ove si sopprimesse la delega al Governo prevista nell'articolo 3 del disegno di legge, questo potrebbe essere rapidamente discusso ed approvato con gli opportuni emendamenti, qualora il dibattito potesse svolgersi in sede deliberante.

Dopo successivi interventi dei senatori Mancinelli, Agostino, Molinelli, Tupini, Locatelli e Condorelli e del Ministro dell'agricoltura e delle foreste Colombo, avendo lo stesso Ministro dichiarato di rinunciare alla delega di cui al citato articolo 3, la Commissione dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza del Senato che il disegno di legge anzidetto sia deferito alla Commissione medesima in sede deliberante.

Successivamente la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Sturzo: « Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29 " Norme per la elezione del Senato della Repubblica " » (125), e dei relativi emendamenti. I senatori Molinelli, Gramegna e Mancinelli, prospettano, preliminarmente, l'opportunità di un rinvio del dibattito alla prossima seduta, sia per non turbare il lavoro preparatorio della discussione della legge costituzionale sulla riforma del Senato, che sta svolgendosi in seno ai Gruppi parlamentari e si concluderà mediante contatti fra i Gruppi stessi per il raggiungimento di un accordo, sia per consentire un più approfondito studio della relazione del senatore Schiavone sul disegno di legge n. 125. Il senatore Tartufo, il Presidente ed il Sottosegretario Bisori, si dichiarano sfavorevoli al rinvio. Indi il senatore Schiavone riassume brevemente la sua relazione, e conclude la sua esposizione dichiarandosi favorevole al testo proposto dal Governo, che consta di due articoli sostitutivi in cui è trasfusa la parte utilizzabile, nelle presenti circostanze, del testo del senatore Sturzo e degli emendamenti a suo tempo presentati dallo stesso relatore.

Parlano poi i senatori Mancinelli e Agostino, che si manifestano di massima non contrari al testo proposto dal Governo, preannunciando peraltro la presentazione di opportuni emendamenti, il senatore Tartufoli, favorevole al principio informatore del testo governativo, il senatore Franza, il quale ritiene il ricorso alle liste integrative in contrasto con l'articolo 58 della Costituzione, che prescrive che i senatori siano eletti a suffragio diretto, il senatore Condorelli, contrario al sistema dei collegi storici che rende, a suo parere, difficile ai maggiori centri urbani di avere in Senato una adeguata rappresentanza, il senatore Piegari, che ritiene superabile la difficoltà rilevata dal senatore Franza, il senatore Gramegna, contrario al disegno di legge Sturzo, che ritiene da respingere totalmente, il senatore Piechele, favorevole al nuovo testo proposto dal Governo, il senatore Molinelli, che, contrario al disegno di legge Sturzo, ritiene che il testo proposto dal Governo debba avere dichiarato carattere di provvisorietà, e circa le liste integrative ritiene inammissibile che i candidati relativi non siano designati dagli elettori. Il senatore Tupini, in relazione a quest'ultima osservazione del senatore Molinelli e al rilievo di incostituzionalità espresso dal senatore Franza, prospetta la possibilità di far sottoscrivere dagli elettori anche le liste integrative, — soluzione alla quale il senatore Franza si manifesta favorevole — e ravvisa peraltro l'opportunità che, pur ritenendosi chiusa la discussione generale, sia rinviato alla prossima seduta l'esame degli articoli, onde aver modo di sottoporre a ponderato esame le questioni sollevate dagli oratori intervenuti nel dibattito.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e rinvia il seguito dell'esame alla prossima seduta.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge: « Attribuzione di una indennità per l'esercizio di funzioni speciali ai

presidenti dei tribunali per i minorenni e ai procuratori della Repubblica presso i medesimi » (2336).

Riferisce il senatore De Pietro (in sostituzione del senatore Monni, assente perchè indisposto): egli si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge in considerazione delle particolari responsabilità e dei particolari impegni di lavoro che gravano sui magistrati investiti delle funzioni di presidente dei tribunali per i minorenni e di procuratore della Repubblica presso i medesimi.

Il senatore Tessitori si dichiara invece contrario al disegno di legge per ragioni di principio, in quanto, cioè, non ritiene giustificata la concessione di indennità speciali; per le stesse ragioni, il senatore Cerabona manifesta la propria perplessità sul disegno di legge in esame. Si dichiarano invece favorevoli all'approvazione del progetto i senatori Papalia, Picchiotti, Pelizzo e Nacucchi, nonchè il Sottosegretario Scalfaro.

Il Presidente dà quindi lettura del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro che rileva la mancanza della copertura finanziaria. In proposito, il Sottosegretario Scalfaro dichiara che al lieve onere derivante dal disegno di legge si potrà agevolmente provvedere con gli stanziamenti previsti dai normali capitoli del bilancio del Ministero della giustizia riguardanti stipendi e assegni fissi al personale della magistratura.

Dopo un breve intervento del Presidente, il disegno di legge è approvato con alcuni emendamenti, di carattere formale, riguardanti la copertura finanziaria ed il coordinamento delle tabelle allegate al disegno di legge con le leggi recentemente approvate in materia. I senatori del gruppo comunista si astengono dalla votazione del disegno di legge.

In sede referente, la Commissione ascolta un'esposizione del senatore Antonio Romano sul disegno di legge « Trattamento economico degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari dal 1° luglio 1955 » (2335). Il relatore sottolinea l'opportunità del disegno di legge che mira ad estendere agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari i benefici economici concessi ai dipendenti civili dello Stato, a seguito del cosiddetto « conglò-

bamento parziale», con decorrenza dal 1° luglio 1955.

Il relatore propone alcuni emendamenti al testo presentato dal Governo, al fine di eliminare ogni sperequazione tra ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari e i dipendenti civili dello Stato dei gradi corrispondenti. Il relatore propone inoltre di precisare adeguatamente i limiti della delega legislativa contenuta nell'articolo 6 del disegno di legge, stabilendo che dovranno in ogni caso rimanere ferme le attuali qualifiche, attribuzioni e funzioni degli ufficiali ed aiutanti.

Dopo un breve dibattito al quale partecipano, oltre al relatore, il Presidente, il senatore Picchiotti e il Sottosegretario di Stato Scalfaro, la Commissione dà mandato di fiducia al senatore Romano per la presentazione all'Assemblea della relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge con gli emendamenti proposti.

Si riprende successivamente l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Cerabona ed altri: « Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (480).

Dopo un'ampia discussione — alla quale partecipano il Presidente, i senatori Cerabona, Picchiotti e De Pietro, il relatore Nacucchi ed il Sottosegretario di Stato Scalfaro, e nella quale tutti gli intervenuti precisano il loro concetto di errore giudiziario risarcibile a termini del dettato costituzionale — la Commissione, su proposta del senatore Ravagnan, delibera di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge ad una apposita seduta nella quale si cercherà di concludere l'esame stesso.

In sede consultiva, la Commissione, dopo breve discussione, dà parere favorevole sui seguenti disegni di legge:

« Ratifica ed esecuzione delle seguenti Convenzioni adottate dalla Conferenza dell'Organizzazione internazionale del lavoro: Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87) S. Francisco, 17 giugno 1948, Convenzione concernente l'applicazione dei principi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98) Ginevra, 8 giugno 1949 » (2346) — già approvato dalla Camera dei deputati ed attualmente

all'esame della 3^a Commissione del Senato — sul quale riferisce il senatore Azara;

« Norme per la formazione del bilancio di esercizio delle società, aziende, enti di produzione o distribuzione dell'energia elettrica (2323) — già approvato dalla Camera dei deputati ed attualmente all'esame della 9^a Commissione — sul quale riferisce il senatore Cemmi. In questo parere si segnala l'opportunità di eliminare l'obbligo della coincidenza tra l'anno solare e l'esercizio finanziario delle società in questione.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI, indi del Vice Presidente TRABUCCHI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e Natali e per il tesoro Riccio.

In sede deliberante, la Commissione ascolta un'ampia relazione del senatore Tomè sul disegno di legge: « Riforma del trattamento di quiescenza della Cassa per le pensioni ai sanitari e modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro » (2278), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore, dopo aver esposto i lineamenti tecnici del provvedimento, ne propone l'approvazione. Intervengono nella discussione i senatori: Roda, il quale, pur dichiarandosi favorevole al provvedimento, espone alcune critiche di carattere personale circa gli aumenti dei minimi e dei massimi delle pensioni; Boccassi, il quale espone alcune riserve principalmente sulla soppressione della tredicesima mensilità; Cenini, il quale, dopo aver rilevato che col provvedimento in esame si pongono a carico degli enti locali degli oneri finanziari senza stabilirne le corrispondenti entrate, prospetta la opportunità che la decorrenza del provvedimento inizi dal 1958 anziché dal 1957. Dopo replica del relatore e del Sottosegretario Riccio, il quale mette in evidenza l'urgenza del provvedimento che è stato elaborato d'intesa con gli interessati, il disegno di legge è approvato nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Il senatore Guglielmone riferisce ampiamente sul disegno di legge: « Modifiche ad alcune

leggi sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare » (1975) proponendone la approvazione con alcuni emendamenti suggeriti nel parere della Giunta per il Mezzogiorno.

La Commissione, dopo aver respinto una proposta di rinvio del senatore Braccesi, svolge un ampio dibattito al quale prendono parte i senatori Roda, De Luca Luca, Mariotti e Asaro che espongono le loro preoccupazioni circa il funzionamento e l'efficienza del credito alle piccole industrie nel Mezzogiorno, sia per la improduttività degli stanziamenti, sia per la scarsità dei risultati, sia per la carenza del controllo esercitato dagli organi governativi. I senatori Trabucchi, De Luca Angelo, Marina e Paratore, dichiarandosi contrari alla retroattività del provvedimento, riaffermano che le principali difficoltà sono costituite non già dalla mancanza di controlli, ma, semmai, dalle troppo onerose garanzie richieste nell'applicazione di disposizioni, i cui benefici effetti si sono già fatti sentire nell'Italia meridionale. Dopo repliche del Presidente della Giunta del Mezzogiorno Jannuzzi e del relatore Guglielmone, i quali invitano la Commissione ad essere più ottimista circa gli effetti degli interventi nel Mezzogiorno e si augurano che migliori risultati ne derivino nel futuro dalla buona volontà di tutti, conclude la discussione il Sottosegretario Riccio, il quale riafferma la funzionalità del controllo statale e nega che vi sia stata inefficienza nell'applicazione delle disposizioni di legge a favore del Mezzogiorno.

Alla discussione sugli articoli partecipano i senatori Jannuzzi, Roda, De Luca Angelo, Paratore, Asaro, Mariotti, Cenini, il relatore e il Sottosegretario Riccio ed infine la Commissione approva il disegno di legge con un emendamento aggiuntivo all'articolo 2 consistente nell'estendere il contributo previsto dall'articolo 2 — entro i limiti delle disponibilità di cui al primo comma dell'articolo stesso e con le medesime modalità, limitatamente all'importo del debito in essere alla data di entrata in vigore della legge — anche alle operazioni di finanziamento effettuate e da effettuare ai sensi della legge 16 aprile 1954, n. 135, e sostituendo l'articolo 6 con un nuovo testo con il quale viene

stabilita una diversa decorrenza dell'entrata in vigore delle singole modificazioni previste dal disegno di legge in esame.

Unitamente al disegno di legge viene approvato un ordine del giorno proposto dai senatori Mariotti, Asaro, Roda, Trabucchi, Paratore e De Luca Luca, con il quale la Commissione invita il Governo a presentare annualmente al Senato un elenco di tutte le operazioni di mutuo effettuate da tutti gli istituti interessati allo sviluppo industriale del Mezzogiorno e delle Isole dal quale risulti il numero e le entità delle operazioni di finanziamento e le eventuali perdite subite.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, *in sede deliberante*, sotto la Presidenza del Vice Presidente Trabucchi, la Commissione approva, su relazione del senatore Ponti, e dopo chiarimenti del Sottosegretario Piola, i disegni di legge già approvati dalla Camera dei deputati:

« Conglobamento parziale del trattamento economico del personale delle ricevitorie del lotto » (2298), sul quale parlano il Presidente e il senatore Roda;

« Conglobamento totale del trattamento economico del personale delle ricevitorie del lotto » (2299);

« Modifiche alla legge sul lotto in materia di personale » (2312), sul quale intervengono il Presidente e il senatore Roda;

« Conferimento dei posti di commesso di dogana » (2310), d'iniziativa del deputato Napolitano Francesco, sul quale parla il Presidente.

La Commissione infine, approva, senza discussione, i disegni di legge: « Determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagliari per il servizio dei locali e mobili degli uffici giudiziari » (2203), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore Cenini, e: « Modifica all'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1231, concernente esoneri delle tasse per gli allievi dei Conservatori di musica, Accademie di belle arti e Licei artistici governativi » (2053), d'iniziativa dei senatori Cermignani ed altri, sul quale riferisce il senatore Ponti.

ISTRUZIONE (6°)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente CIASCA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Maria Jervolino.

In sede deliberante, su relazione favorevole del Presidente e dopo un breve intervento del senatore Luigi Russo, la Commissione approva il disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di lire 15 milioni per i lavori di organizzazione del XII Congresso internazionale di filosofia che avrà luogo in Venezia e Padova nel settembre 1958 » (2222).

Il senatore Di Rocco illustra poi il disegno di legge: « Ammissione al conferimento di incarichi nelle scuole e istituti di istruzione secondaria degli insegnanti non abilitati che si trovino in particolari condizioni di servizio » (2234). In considerazione del fatto che non è stata ancora espletata la prima sessione degli esami di abilitazione di cui alla legge 15 dicembre 1955, n. 1440, e non si è data attuazione all'articolo 7 della medesima, il provvedimento consente l'assunzione come incaricati anche degli insegnanti non abilitati.

La senatrice Merlin Angelina chiede che sia soppresso il limite posto dall'articolo unico del disegno di legge per il quale gli aspiranti all'incarico non abilitati devono aver svolto due anni di insegnamento negli anni scolastici dal 1954-55 al 1956-57. Dopo ampia discussione alla quale prendono parte i senatori Lamberti, Roffi, Russo Salvatore e il Sottosegretario di Stato Jervolino, la Commissione respinge la proposta della senatrice Merlin e approva l'articolo unico del disegno di legge con un emendamento proposto dal senatore Lamberti per il quale, considerando che la legge dovrà estendere la sua efficacia anche agli anni futuri, si stabilisce che i due anni di insegnamento richiesti per l'assunzione possono svolgersi anche posteriormente all'anno scolastico 1956-57.

Il senatore Negrone riferisce ampiamente sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gottelli Angela ed altri: « Norme per il riordinamento dei Patronati scolastici » (2293). Posta in risalto l'importanza del provvedimento, che

tende ad adeguare l'organizzazione dei Patronati scolastici alle nuove esigenze sorte con la estensione dell'obbligo scolastico, il relatore Negrone raccomanda alla Commissione la sollecita approvazione del provvedimento stesso.

Il senatore Zanotti Banco esprime l'avviso che possa essere inserita nell'attuale disegno di legge una norma relativa all'annoso problema della destinazione dei beni della ex G.I.L.: tali beni potrebbero essere devoluti ai Patronati scolastici integrandone così le esigue fonti di finanziamento. Sul rilievo del senatore Zanotti Bianco prendono successivamente la parola i senatori Merlin Angelina e Ponti. Il senatore Russo Salvatore propone invece un rinvio della discussione che consenta un più approfondito esame della complessa materia. Dopo ulteriori interventi dei senatori Giua e Di Rocco e dopo brevi dichiarazioni del Sottosegretario Jervolino, il Presidente, accogliendo la richiesta del senatore Russo Salvatore, rinvia il seguito della discussione ad una prossima seduta.

La Commissione ascolta quindi la relazione del senatore Ponti sul disegno di legge: « Costituzione di un Ente per le Ville Venete » (2247): posta in risalto la grande importanza di questo vasto patrimonio sotto il profilo artistico e storico, il senatore Ponti illustra le provvidenze proposte dal disegno di legge sulle quali esprime il suo giudizio pienamente favorevole. Si svolge quindi un'ampia discussione generale alla quale prendono parte il Presidente, i senatori Roffi e Merlin Angelina e il Sottosegretario di Stato Jervolino.

Passando all'esame degli articoli, la Commissione approva senza discussione gli articoli dall'1 al 4; all'articolo 5 il senatore Roffi propone un emendamento che tende ad includere fra i membri del Consiglio dell'Ente per le Ville venete un rappresentante dell'Istituto superiore di architettura di Venezia, un rappresentante dell'Università di Padova ed uno dell'Ordine degli architetti di Venezia. Dopo interventi del senatore Lamberti e del relatore Ponti, la Commissione respinge l'emendamento proposto dal senatore Roffi ed approva l'articolo 5 nel testo governativo.

Il seguito della discussione del disegno di legge è poi rinviato alla prossima seduta.

AGRICOLTURA (8ª)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Disciplina del commercio interno del riso » (2259-*Urgenza*), iniziata nella seduta del 18 dicembre 1957.

Il senatore Fabbri, nel timore che il provvedimento porti ad un aumento del prezzo del riso, ne propone la reiezione e chiede al Governo di esigere un maggiore rispetto delle disposizioni già esistenti. Alla proposta si associa il senatore Bosi che considera il disegno di legge inteso a tutelare, più che i consumatori, alcuni gruppi industriali. Interviene quindi il senatore Umberto Merlin, il quale contesta le affermazioni dei precedenti oratori affermando tra l'altro che il provvedimento è desiderato anche dai contadini e non può non ritenersi utile per la tutela della qualità del prodotto. Dopo il senatore Carelli, il quale fa notare che attraverso una migliore garanzia della qualità sarà stimolato il consumo del riso, parla il Sottosegretario di Stato che, a riprova dell'infondatezza delle osservazioni dei senatori Fabbri e Bosi, dichiara che al Ministero dell'agricoltura non è pervenuta alcuna protesta da parte di coloro che, secondo i suddetti senatori, dovrebbero essere i danneggiati, e cioè i piccoli e i medi industriali: approvi dunque la Commissione il disegno di legge il cui solo scopo è quello di migliorare la disciplina del commercio del riso. Su tale concetto, e particolarmente sull'importanza della genuinità del prodotto anche in vista del Mercato comune, pone infine l'accento il relatore De Giovine; dopo di che, udite alcune considerazioni del Presidente e respinta la proposta di reiezione avanzata dal senatore Fabbri, la Commissione approva i primi quattro articoli del disegno di legge, dei quali gli ultimi due vengono modificati nella forma su proposta del senatore Carelli. Ha quindi luogo un ampio dibattito sull'articolo 5. Il senatore Bosi ne propone la soppressione, il senatore Sereni afferma essere più necessario tutelare

il consumatore al dettaglio che non il commerciante all'ingrosso, che deve presumersi esperto; parlano successivamente i senatori Cerutti, Fabbri, Salomone, il Sottosegretario di Stato, che chiede il rinvio della discussione degli articoli, e il senatore Angelilli, che si associa alla richiesta tendente al fine di elaborare una più chiara e ponderata formulazione dell'articolo 5. Dopo un intervento del senatore Alberti, estensore del parere della 11ª Commissione sopra il disegno di legge, il Presidente, aderendo alla richiesta del Sottosegretario di Stato, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

In sede consultiva, su proposta del senatore Ferrari, si decide di inviare parere favorevole sul disegno di legge: « Estensione alle associazioni agrarie delle disposizioni contenute nella legge 21 giugno 1896, n. 218 » (2308) in esame presso la 1ª Commissione.

Successivamente, udite le considerazioni del senatore De Giovine, la Commissione esprime parere favorevole sul disegno di legge: « Soprassoldo per il personale a cavallo del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato » (2313), in esame presso la 5ª Commissione.

INDUSTRIA (9ª)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente LONGONI.*

In sede consultiva, la Commissione approva le conclusioni del parere favorevole espresso dal senatore Piegari sul disegno di legge: « Modifiche all'articolo 2 della legge 17 luglio 1954, n. 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento » (2306), che si trova all'esame della 7ª Commissione.

La Commissione ascolta, quindi, una esposizione del senatore Turani, per il parere da darsi alla 10ª Commissione sul disegno di legge: « Aumento della misura degli assegni familiari nel settore dell'assicurazione » (2330), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Turani fa presente che il disegno di legge provvede ad aumentare, secondo la tabella E ad esso annessa, le misure degli

assegni familiari per i lavoratori del settore dell'assicurazione; parimenti esso mira, con successiva decorrenza, all'aumento dell'aliquota di contributo, secondo la procedura prevista, per un quinquennio, dall'articolo 1 della legge 14 aprile 1956, n. 307. Tali aumenti sono stati predisposti in attuazione dell'accordo stipulato in data 22 maggio 1957 tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori. Le risultanze numeriche e il calcolo delle diverse decorrenze dei due previsti aumenti sono stati ottenuti mediante l'esame dei dati obiettivi sulla base delle attuali misure e delle disponibilità di gestione.

Per quanto riguarda la competenza della 9^a Commissione, il senatore Turani conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione del disegno di legge. Le conclusioni prospettate dall'estensore del parere, messe ai voti, sono approvate.

Il senatore Gervasi fa, quindi, una esposizione per il parere da darsi alla 1^a Commissione sul disegno di legge: « Modificazioni alla legge 23 febbraio 1952, n. 101, sull'istituzione dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba » (2285).

Il senatore Gervasi, constatato come il disegno di legge in discussione miri a rendere più organica e funzionale la legge n. 101 del 23 febbraio 1952, sia pure in modo parziale per quelli che sono i bisogni dell'isola d'Elba nel settore operante della legge stessa, esprime, in linea di massima, parere favorevole. Tuttavia, fa le seguenti raccomandazioni: in primo luogo, tenere in maggiore considerazione il ruolo degli enti locali, non solo in omaggio al principio delle autonomie locali, ma anche per ragioni di funzionalità e di conoscenza dei problemi posti in essere. Successivamente, richiama l'attenzione sugli inconvenienti dell'assunzione del personale con contratto a termine: tale metodo ha dato motivo a critiche e situazioni incresciose, e non appare, pertanto, consigliabile il persistere nell'adottarlo dopo la esperienza acquisita.

L'estensore conclude auspicando che la legge varata possa dare un ulteriore incremento allo sviluppo e alla valorizzazione dell'isola d'Elba. Le conclusioni del parere, messe ai voti, sono approvate.

Senza discussione sono approvate le conclusioni, favorevoli, del parere espresso dal senatore Moro sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gui e Bettiol Giuseppe: « Norme relative all'espropriazione di terreni e all'attuazione di opere della zona industriale e nel porto fluviale di Padova » (2372), che si trova all'esame della 7^a Commissione.

Il senatore Braitenberg, infine, esprime parere favorevole al disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione del Protocollo fra l'Italia e il Marocco concernente la clausola della nazione più favorita in materia doganale, concluso a Rabat il 23 luglio 1957 » (2361), che si trova all'esame della 3^a Commissione.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1958. — Presidenza del Presidente PEZZINI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Delle Fave.

In sede consultiva, la Commissione esamina i disegni di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica Italiana ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulle assicurazioni sociali in Italia e nell'Irlanda del Nord, conclusa in Roma il 29 gennaio 1957 » (2135) e: « Approvazione del Protocollo firmato a Parigi il 10 dicembre 1956, relativo all'adesione della Germania e dell'Italia alle Convenzioni del 17 aprile 1950, concernenti i lavoratori di frontiera e gli apprendisti, ed esecuzione delle Convenzioni stesse » (2139), entrambi deferiti alla 3^a Commissione. L'estensore dei pareri, senatore Spallicci, si esprime favorevolmente sui due provvedimenti, in considerazione dei notevoli benefici di carattere giuridico e pratico che dalla approvazione dei provvedimenti stessi deriverebbero. Senza dibattito la Commissione approva le proposte del senatore Spallicci.

Altresì senza dibattito, su proposta del senatore Cesare Angelini, la Commissione esprime parere favorevole all'approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Calvi ed altri, Chiaramello ed altri, Di Vittorio e Santi: « Modifica alla legge 6 agosto 1954, numero 858, riguardante le qualifiche del personale dei pubblici servizi di trasporto in con-

cessione » (2279), già approvato dalla Camera dei deputati e deferito alla 7^a Commissione, che stabilisce l'equiparazione della posizione amministrativa e giuridica dei guidatori filoviari a quella dei guidatori scelti dei pubblici servizi di trasporto in concessione.

In sede deliberante, si riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pastore ed altri e Di Vittorio ed altri: « Norme per il conglobamento e perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani » (2103), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo ripetuti interventi del relatore De Bosio, il quale prospetta gli inconvenienti di natura giuridica e costituzionale cui l'approvazione del provvedimento, nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento, potrebbe dar luogo, prendono parte alla discussione, in senso sostanzialmente favorevole all'approvazione del disegno di legge senza modificazioni, i senatori Fiore, Barbareschi, Mariani, Cesare Angelini, Grava, Bitossi, il Presidente e il Sottosegretario di Stato Delle Fave. Esaurito, dopo ampia discussione, l'esame degli articoli, la Commissione approva senza modificazioni il disegno di legge.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

3^a Commissione permanente (Affari esteri e colonie)

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 10.

Comunicazioni del Ministro degli affari esteri.

5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Aumento a 73 miliardi del limite di spesa di cui alla legge 18 aprile 1950, n. 245,

concernente, fra l'altro, l'autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ad utilizzare l'avanzo di gestione per provvedere a spese straordinarie (2149).

2. Modifica della composizione del Comitato di cui all'articolo 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, e autorizzazione della spesa di 400 milioni di lire per il finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (2163).

3. Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America, stipulato il 30 ottobre 1956 e successivi emendamenti, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (2170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati SCARASCIA ed altri — Modifica del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, concernente la regolarizzazione delle perizie dei tabacchi tra concessionari speciali e coltivatori, modificato con legge 22 maggio 1939, n. 765, e col decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404 (1650-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati SCARASCIA ed altri. — Modificazioni al regolamento per la coltivazione indigena dei tabacchi ed alla disciplina dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (2365) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Rimborso di somme anticipate ad Enti civili della Dalmazia da parte delle Casse militari negli esercizi finanziari 1941-42 e 1942-43 (2187).

7. Soppressione della Commissione di cui all'articolo 9 del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 428 (2205) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Modifiche al regio decreto-legge 27 marzo 1939, n. 571, convertito nella legge 23 giugno 1939, n. 916, riguardante la soppressione dell'imposta sui terreni bonificati e norme di perequazione dell'imposta fondiaria (2215).

9. Modificazioni al trattamento dei redditi mobiliari di categoria C/2 ai fini della imposta complementare (2300).

10. Deputato COLITTO. — Disposizioni in favore degli ufficiali della Guardia di finanza, che cessano dal servizio permanente, passando dalla posizione di fuori quadro e fuori organico nella posizione ausiliaria (2229) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Deroga all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, e successive modificazioni, per il pagamento delle spese relative all'indennità speciale giornaliera di pubblica sicurezza, all'indennità giornaliera di ordine pubblico ed all'indennità di trasferta e missione al personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri (2277) (*Approvato dall'a Camera dei deputati*).

12. Modifica del sistema dei pagamenti rateali e agevolazioni degli sconti, degli indennizzi e dei contributi per danni di guerra (2301) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Soprassoldo per il personale a cavallo del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato (2313) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

14. Vendita a trattativa privata in favore del comune di Venezia, del Seminario Arcivescovile di Venezia e della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti in Treporti, di immobili di pertinenza dello Stato, siti in Venezia (2290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

15. Vendita a trattativa privata dell'immobile patrimoniale « Santa Margherita » di Modena in favore del Patronato per figli del popolo di quella città (2354) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

16. Ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1957 e 1958 (2364) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

17. Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano (2200).

18. Agevolazioni fiscali in materia d'imposta generale sull'entrata sul bestiame suino

ed ovino macellato per il consumo familiare dei proprietari allevatori diretti (2288) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

19. Norme per l'adeguamento dei servizi tecnici della Zecca alle esigenze della monetazione e della medagliistica (2322).

20. Finanziamenti ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

21. TOMÈ ed altri. — Soppressione della imposta comunale di consumo sulle acqueviti, sui liquori e sull'alcoole ed istituzione di una addizionale all'imposta erariale di fabbricazione dell'alcoole etilico non denaturato. Modifica al regime dell'imposta di consumo per i prodotti di cui alla nota 2 dell'articolo 24 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (2090).

22. Deputato BERRY. — Modificazioni alla legge 10 dicembre 1954, n. 1164, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative (2297) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

23. TRABUCCHI. — Modifica all'articolo 1, n. 35 della legge 14 dicembre 1954, n. 1164, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative (1675).

24. TRABUCCHI. — Disciplina della riscossione della tassa per la occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 195 del testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (1687).

II. Seguito dalla discussione del disegno di legge:

Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (1840) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvedimenti speciali per la città di Palermo (705).

2. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

3. Diniego di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LOCATELLI e MONTAGNANI. — Concessione di pensione straordinaria a vita a Giuseppe Zennaro (1879).

2. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (1742).

3. Modifiche alle norme sulla imposta generale sull'entrata (1116).

4. Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43 (433) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 (591).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 11.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Costituzione di un Ente per le Ville venete (2247).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

DONINI e ROFFI. — Abrogazione del decreto ministeriale del 9 settembre 1957, concernente l'approvazione del Regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio

delle professioni e abilitazione provvisoria all'esercizio professionale per i laureati dell'anno accademico 1956-57 (2291).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 10.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo annuo a favore del Consorzio del porto di Brindisi per le spese di gestione della Stazione marittima (1926) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. AMIGONI ed altri. — Norme sulla tariffa degli ingegneri e degli architetti (2261).

3. Deputati CALVI ed altri. — Modifica alla legge 6 agosto 1954, n. 858, riguardante le qualifiche del personale dei pubblici servizi di trasporto in concessione (2279) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputato FERRERI. — Classifica tra le strade statali della strada di allacciamento tra la statale n. 35 e il Monumento della Certosa di Pavia (2212) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Provvedimenti per lo sviluppo e la regolamentazione della pesca marittima (2303) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Trasferimento nei ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici del personale fuori ruolo presso gli organi decentrati (2338) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Modifiche all'articolo 2 della legge 17 luglio 1954, n. 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (2306).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Modifiche alla legge sulle espropriazioni per pubblica utilità (1669).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati MESSINETTI ed altri — Pro-rogà di un anno delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (2347) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BENEDETTI e PIECHELE. — Interpretazione autentica dell'articolo 367, lettera *b*), del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265 (2080).

3. SIBILLE e BUSSI. — Modifiche agli articoli 16 e 19 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041, sugli stupefacenti (2342).

4. SIBILLE ed altri. — Modifiche alla legislazione sulle farmacie (2343).

II. Seguìto della discussione del disegno di legge:

Deputati ROSELLI ed altri. — Ordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali (2221) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguìto dell'esame dei disegni di legge:

SANTERO e SIBILLE. — Nuova regolamentazione del periodo di servizio degli assistenti, aiuti e ostetriche degli Istituti di cura (1880).

1. Deputato GENNAI TONIETTI Erisia. — Durata massima del servizio degli assistenti ed aiuti ospedalieri (1924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*). (*Rinviati alla Commissione dall'Assemblea nella seduta del 5 dicembre 1957*).

2. CARELLI ed ELIA. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (1686).

3. BOCCASSI ed altri. — Assistenza sanitaria gratuita ai non abbienti (697).

II. Esame del disegno di legge:

SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (2166).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno.

Giovedì 23 gennaio 1958, ore 9,30.

Comunicazioni del Presidente.

I. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvidenze per l'industria zolifera (2167).

II. Esame del disegno di legge:

GRAMEGNA ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Molfetta (2283).

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.